

Per Tagore e il World Tibet Day



Carlo Tagliani

Una tavola rotonda per i 150 anni dell'anniversario della nascita del poeta indiano Tagore e uno spettacolo in occasione del World Tibet Day sono stati organizzati dall'Associazione per il Tibet e i diritti umani, presieduta dal consigliere **Giampiero Leo** e dai vicepresidenti **Antonello Angeleri** e **Gianna Pentenero**. Il 4 luglio Palazzo Lascaris ha ospitato la tavola rotonda *150 anni di... Tagore: un ponte tra Oriente e Occidente*, per celebrare il 150° anniversario della nascita del poeta indiano, premio Nobel nel 1919.

All'incontro sono intervenuti il presidente onorario dell'Unione buddhista europea **Bruno Portigliatti**, la docente di Indologia e Tibetologia all'Università di Torino **Antonella Comba** e la danzatrice **Rupali Bagchi**, della *Cultural Society Protidhwani* di Benares.

"La prima cattedra di Sanscrito in Italia - ha ricordato **Portigliatti**, ripercorrendo i legami tra Torino e l'India - viene istituita 159 anni fa all'Università di Torino e affidata a Gaspare Gorresio, che cura la prima traduzione italiana del poema indiano *Ramayana*".

"Nato nel 1861 e morto nel 1941 - ha sottolineato **Comba**, illustrando le fasi salienti della vita di Tagore - nel 1915 incontra Gandhi e conia per lui l'appellativo di 'Mahatma'".

"Tagore non è molto noto come musicista e autore di danze - ha spiegato **Bagchi**, prima di eseguirne una - ma i suoi versi dicono molto del suo amore per la natura, per la sua terra e per la sua gente".

Tra i partecipanti all'evento, il consigliere **Marco Botta** e rappresentanti dell'associazione Interdependence.

Il 6 luglio al Teatro Vittoria di Torino si è svolto lo spettacolo di danza *Radici dell'umanità*, rea-

lizzato dalla compagnia di danza *Protidhwani* di Benares per il World Tibet Day.

In programma, coreografie ispirate ai versi e alle musiche del poeta indiano Tagore, di cui quest'anno ricorre il 150° della nascita.

"Oggi - ha spiegato **Leo** in apertura - è il giorno del compleanno del Dalai Lama, che da alcuni anni viene fatto coincidere con il World Tibet Day. Con questa iniziativa vogliamo sottolineare il forte valore simbolico che la causa del Tibet riveste, non solo sul piano politico ma anche su quello culturale, per la difesa dei diritti umani ovunque essi vengano calpestati. Il sostegno alla causa tibetana e il rapporto con l'India fanno parte di una visione che vuole affermare, sul piano delle relazioni internazionali e dei valori che devono presiedere alla comune convivenza, il legame inscindibile tra libertà e ricchezza morale custodita dal patrimonio culturale e spirituale dei popoli".

Hanno assistito alla rappresentazione - tra gli altri - i consiglieri **Rosa Anna Costa**, **Roberto Tentoni** e **Massimiliano Motta**.



Dopo un periodo di rodaggio, entra nel vivo l'attività della neonata Associazione per il Tibet e i diritti umani.